



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

DA LUGLIO 2014 A LUGLIO 2015: LE COSE FATTE DALL'UNSA

Cari Amici,

si avvicina la pausa estiva e mi corre l'obbligo di fare un bilancio dell'attività che la Federazione Confsal-UNSA ha realizzato nel corso di questo anno.

I bilanci sono sempre rischiosi, perché non è detto che diano somma positiva. Ma sono necessari se si vuole -con onestà- monitorare la correttezza o meno della propria azione.

Anche quest'anno le condizioni in cui si è mossa l'azione sindacale non sono state facili: relazioni sindacali ridotte all'osso, blocco *ex lege* della contrattazione e degli stipendi.

A ottobre 2014 l'UNSA è scesa nuovamente in piazza, facendo seguito alle molte manifestazioni degli anni precedenti, per richiedere lo sblocco del contratto.

Con orgoglio e senza timore di essere smentito mi sento di dire che come l'UNSA **nessun'altra organizzazione sindacale è mai scesa in piazza per così tante volte**, per così tanti anni, con costanza e

determinazione per rivendicare il sacrosanto diritto al **rinnovo del contratto** di lavoro scaduto nel 2009.



Il 2015 si è aperto con le elezioni RSU che, grazie alla disponibilità e alla capacità di tanti colleghi di mettersi in gioco, hanno dato luogo ad una grande partecipazione sindacale negli uffici di tutta Italia.

A marzo 2015, a urne chiuse, abbiamo potuto costatare **una ennesima grande affermazione** della nostra Federazione Confsal-UNSA, che rimane di gran lunga il più grande sindacato autonomo del comparto e il primo sindacato in alcuni ministeri quale la Giustizia e gli Affari Esteri.

Intanto nel corso dei mesi è proseguita in modo serrato l'attività dei vari Coordinamenti della Federazione.

Anche su questo versante la lista dettagliata delle iniziative sarebbe lunga visto che si è intervenuti sui problemi dei poli museali ai Beni Culturali, sulla rete diplomatica e consolare degli Affari Esteri, sulla questione delle Prefetture agli Interni, su problemi di tribunali, carceri ed esecuzione penale esterna alla Giustizia, sul personale amministrativo della Difesa e della Pubblica Istruzione, come su quello della Corte dei Conti, delle Politiche Agricole e dello Sviluppo economico, sulla rete periferica del Mef, sulle riorganizzazioni del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del Ministero del Lavoro e quello dell'Ambiente.

Consapevoli delle nostre ragioni abbiamo atteso fiduciosi l'udienza della Corte Costituzionale del 23 giugno 2015 sul blocco contrattuale nel pubblico impiego alla quale si è arrivati in virtù del ricorso presentato dall'UNSA.

Mentre gli altri parlano e poco fanno, l'UNSA ha dato seguito alle manifestazioni di piazza attraverso un'azione sindacale precisa che ha utilizzato lo strumento giudiziario per scardinare il complesso normativo costruito dai Governi per schiacciare gli impiegati pubblici.

Pur nei limiti di una sentenza –pubblicata in G.U. il 29.07.15- che non ci lascia pienamente soddisfatti per la questione degli arretrati, dobbiamo riconoscere che **essa rappresenta una pietra miliare per il pubblico impiego e per l'azione sindacale**. Questo perché:

- Abbiamo interrotto il progetto governativo di estendere il blocco dei contratti fino al 2018, così come era già previsto;
- La Corte ha riconosciuto e difeso l'azione del sindacato, riconoscendola funzionale a dare tutela diretta ai diritti del lavoratore. In sostanza è come dire, se non c'è sindacato, non è pensabile la difesa del lavoratore. La Corte ha dichiarato pertanto incostituzionale l'aggressione della legge alla libertà sindacale.

Illegittimo il mancato rinnovo del contratto nel pubblico impiego

Lo ha deciso la Corte Costituzionale, ma la sentenza non vale per il passato. Il ricorso contro il blocco dei contratti era stato presentato dal sindacato Confsal-Unsa e se fosse stato accolto avrebbe comportato un esborso per lo Stato di almeno 35 miliardi



Flash mob davanti alla Consulta dei lavoratori della Confsal Unsa, il sindacato che ha promosso il ricorso contro il congelamento degli aumenti salariali nella Pubblica Amministrazione

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO

E-mail _____

Password _____

ABBONATI >

ACCEDI >

Recupera password

SENTENZE ED ORDINANZE DELLA CORTE

n. 178

Sentenza 24 giugno - 23 luglio 2015

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.

Impiego pubblico - Sospensione delle procedure contrattuali e negoziali, nonché delle ordinarie dinamiche retributive per gli anni 2010-2014.

- Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) - convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122 - art. 9, commi 1, 2-bis, 17, primo periodo, e 21, ultimo periodo; decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) - convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111 - art. 16, comma 1, lettere b) e c).

A settembre ci attendono altre grandissime sfide, che vanno dalla definizione dei comparti all'apertura dei tavoli contrattuali.

Fieri del lavoro fatto in quest'anno, per rappresentare i lavoratori e con l'auspicio che gli Iscritti si sentano **orgogliosi** di far parte di questo unico sindacato autonomo, auguriamo a tutti Voi e alle Vostre Famiglie di trascorrere delle serene ferie.

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Battaglia